

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del Reg.	Oggetto: Modifica Statutaria.
Data 16/12/2010	

L'anno **duemiladieci** giorno **sedici** del mese di **Dicembre** alle ore **19:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Vice Presidente del C.C. in data 10/12/2010 prot. n. 15094 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Vice Presidente Sig. Santo Grasso.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **8** ed assenti, sebbene invitati, n. **07**, come segue:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ALLEGRA GIOVANNI		X	10) PARLACINO SALVATORE	X	
2) PULVIRENTI VITO		X	11) GRASSO SANTO	X	
3) LEONARDI FRANCESCO	X		12) DI PAOLA VITO	X	
4) INCARDONA ANGELO		X	13) DRAGONE RENZO	X	
5) LA MASTRA FILIPPO		X	14) CARDACI PROSPERO	X	
6) VASTA SALVATORE		X	15) TURRISI VINCENZA A.		X
7) LO MONACO GAETANO		X			
8) CIGNA ATTILIO	X				
9) MACALUSO SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti **gli Assessori Di Paola, Zingale, Piazza, Grasso.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Carmelo Cunsolo.**

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Leonardi – Cardaci – Dragone**

Il Presidente apre la seduta, introduce il punto all' o.d.g. e lascia la parola al Segretario il quale ricordando che l'odierna proposta di modifica statutaria è stata nella seduta di consiglio del 09.12.2010 approvata con la maggioranza dei consiglieri assegnati, e facendo riferimento al procedimento per la modifica statutaria riferisce che se la proposta otterrà per la seconda volta l'approvazione della maggioranza dei consiglieri assegnati dovrà ritenersi adottata. Contestualmente da lettura della modifica dell'art.11 dello statuto comunale attraverso la iscrizione di un comma n. 14 nei termini del testo che legge :

“Può essere presentata da un terzo dei consiglieri comunali in carica proposta di revoca motivata del presidente del consiglio in carica.

Il Presidente deve convocare entro i cinque giorni dal deposito di detta proposta apposita riunione consiliare, da effettuarsi entro i successivi dieci giorni, con all'ordine del giorno la proposta medesima.

La proposta di revoca motivata deve contenere l'indicazione del candidato e si intende accettata qualora raggiunga la maggioranza assoluta dei componenti l'assemblea.

I motivi per avviare il procedimento di revoca del Presidente del Consiglio, discendono dalla violazione della posizione di imparzialità del medesimo come ad esempio quelli che lo hanno visto partecipe e votante in provvedimenti che violano i rapporti di competenza tra Sindaco-Giunta e Consiglio Comunale, che restringono le prerogative del sindaco, che approvano ingiustificatamente documenti di accusa nei confronti del Sindaco e della Giunta, e quei comportamenti che reiteratamente e senza giustificazione non attendono agli oneri di rappresentanza della funzione ed a quelli stabiliti da norme e regolamenti”.

Entra il sindaco.

Non rilevando richiesta da parte dei consiglieri per la discussione, avvia la fase delle dichiarazioni di voto

Il Cons. Parlacino dichiara di votare favorevole alla modifica statutaria, anche a nome del suo gruppo politico, ritenendo che con la stessa libertà con la quale il presidente viene eletto così deve poter essere revocato, e mentre conclude l'intervento si dispiace per l'assenza continuata del presidente del consiglio consigliere Salvatore Vasta.

Prima dell'indizione della votazione il segretario su istanza del cons. Cardaci comunica che le modifiche statutarie dopo l'adozione scontano una fase di sospensione degli effetti sino alla efficacia dell'atto legata agli adempimenti di pubblicità.

Indi il vice Presidente in funzione di Presidente, sottopone ai voti la proposta di modifica statutaria a mente della legge regionale 48/1991 come modificata dalla legge regionale 30/2000 per il caso in cui in prima lettura la proposta non ha ricevuto il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati.

Presenti e votanti n. 8

Con il sistema dialzata e seduta hanno espresso voto favorevole n. 8 consiglieri (Grasso,Leonardi, Cigna, Parlacino,Di Paola,Dragone, Cardaci,Macaluso.

Il Segretario chiede agli scrutatori conferma dell'esito della votazione e gli scrutatori confermano l'esito della votazione (presenti e votanti 8, fav. 8).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente;

Visto l'esito della superiore votazione;

Richiamate le precedenti delibere consiliari n. 38 dell'1/12/'10 e n. 40 del 9/12/'10;

Viste le leggi vigenti in materia;

Visto l'O.R.E.L. vigente nella Regione Siciliana

DELIBERA

Di approva, siccome con la presente si approva, con la maggioranza dei consiglieri assegnati la proposta di modifica statutaria per l'introduzione del comma 14 all'art. 11 dello Statuto Comunale nei termini che si trascrive:

comma 14 all' art. 11:

“Può essere presentata da un terzo dei consiglieri comunali in carica proposta di revoca motivata del presidente del consiglio in carica.

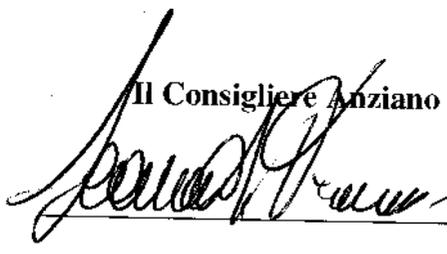
Il Presidente deve convocare entro i cinque giorni dal deposito di detta proposta apposita riunione consiliare, da effettuarsi entro i successivi dieci giorni, con all'ordine del giorno la proposta medesima.

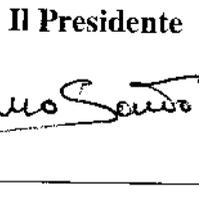
La proposta di revoca motivata deve contenere l'indicazione del candidato e si intende accettata qualora raggiunga la maggioranza assoluta dei componenti l'assemblea.

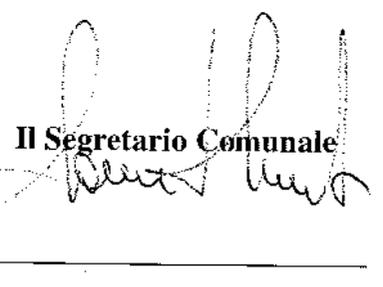
I motivi per avviare il procedimento di revoca del Presidente del Consiglio, discendono dalla violazione della posizione di imparzialità del medesimo come ad esempio quelli che lo hanno visto partecipe e votante in provvedimenti che violano i rapporti di competenza tra Sindaco-Giunta e Consiglio Comunale, che restringono le prerogative del sindaco, che approvano ingiustificatamente documenti di accusa nei confronti del Sindaco e della Giunta, e quei comportamenti che reiteratamente e senza giustificazione non attendono agli oneri di rappresentanza della funzione ed a quelli stabiliti da norme e regolamenti. “

Di pubblicare per 30 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune ed in gazzetta regionale, la presente modifica statutaria e lo statuto come modificato.

Il Presidente del Consiglio alle ore 19,14 chiude la seduta.

Il Consigliere Anziano


Il Presidente


Il Segretario Comunale


RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 23 DIC. 2010 e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)
- ✦ essendo trascorsi 30 gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune